

UN LABORATORIO DI RICERCA MUSICALE

Con il patrocinio di Regione Lombardia e Comune di Milano riprende per il terzo anno consecutivo il Laboratorio VERDI SUITE organizzato con il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano in stretta collaborazione con il Teatro del Buratto e in partnership con il Milano'808 ensemble.

Dopo il crescente successo delle due passate edizioni, ottenuto grazie alla fondamentale sinergia con il Conservatorio milanese e con la sua Biblioteca, il Laboratorio VERDI SUITE si presenta al pubblico con sei nuovi appuntamenti che rappresentano gli atti conclusivi di sei diversi percorsi didattici e di ricerca.

Inizialmente dedicata al bicentenario verdiano, che cadeva nel 2013 in coincidenza con il centenario della fondazione del Teatro Verdi di Milano scelto come vetrina esterna del Laboratorio, poi continuata nel 2014 con proposte molto diversificate, l'edizione 2015 di VERDI SUITE prosegue nel suo percorso di sperimentazione con il preciso intento di valorizzare le eccellenze emergenti del Conservatorio di Milano attraverso il coinvolgimento di musicisti scelti tra i suoi migliori studenti, affiancati per l'occasione da alcuni loro "maestri". Chiaro l'intento di riaffermare il valore, reciprocamente stimolante oltre che imprescindibile, di questo fondamentale binomio.

I programmi musicali presentati in ciascuna delle sei serate si articolano in capitoli dedicati ognuno a un tema specifico, il tutto impaginato teatralmente con ricostruzioni d'ambiente e interventi d'attore, supportato da un innovativo sistema di proiezione multimediale di grandi dimensioni, impreziosito dai lavori di giovani compositori del Conservatorio e arricchito dal contributo delle attività di ricerca musicologica su materiali inediti e archivi storici della sua Biblioteca.

Il Laboratorio VERDI SUITE, affidato al coordinamento artistico di Giovanna Polacco docente di violino presso il Conservatorio di Milano e per il Teatro Verdi al coordinamento tecnico di Gian Luca Massiotta, intende anche attualizzare e rendere più dinamica la ritualità dei concerti da camera in modo di facilitarne la fruizione da parte di un pubblico soprattutto giovane. Mira inoltre a far crescere sempre più occasioni di collaborazione tra docenti e studenti o neolaureati (provenienti dal Conservatorio di Milano e non solo) intorno a un'idea di "fare musica" che si apra al territorio e crei nuove opportunità di confronto e di scambio anche con altre realtà musicali regionali, nazionali e in futuro anche estere.

 Conservatorio
di Milano
in collaborazione con
**TEATRO DEL
BURATTO**

Con il Patrocinio di

MILANO 2015
NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA

Milano
Comune
di Milano


Regione Lombardia

milano'808
ENSEMBLE
partner

presenta

AL TEATRO VERDI **VERDISUITE LAB 2015**

CONCERTI E PENSIERI FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

Mercoledì 17 giugno 2015 ore 20.30

ALCHIMIA DEL VIOLINO

Strumentisti e liutai: un'attrazione fatale



Coordinamento artistico: **Giovanna Polacco**

Allestimento e regia: **Gian Luca Massiotta**

**TEATRO
VERDI**

Via Pastrengo 16, Milano

Quartiere Isola

Ingresso Euro 10 - 5

Informazioni e prenotazioni:

02 27002476

info@teatrodellburatto.it

www.verdisuite.org

SHOW & GROW
più cultura più crescita

Impact
PRODUCTION

Lunedì 23 febbraio 2015 ore 20.30
TUTTO NEL MONDO È BURLA

Pop Art della Fuga: viaggio semiserio da Bach alla canzone popolare

Lunedì 13 aprile 2015 ore 20.30
RICERCAR SUONANDO

Sperimentazioni elettroacustiche e multimedialità all'insegna dell'improvvisazione

Lunedì 17 giugno 2015 ore 20.30
ALCHIMIA DEL VIOLINO

Strumentisti e liutai: un'attrazione fatale



Alcuni talenti emergenti delle classi di violino del Conservatorio «G. Verdi» di Milano con i loro docenti Giovanna Polacco e Fulvio Luciani



Igor Moroder, Maestro Liutaio

Prossimi appuntamenti

Lunedì 28 settembre 2015 ore 20.30
THAT'S ENTERTAINMENT!

Il teatro musicale leggero italiano: miseria e nobiltà di un genere da riscoprire

Lunedì 5 ottobre 2015 ore 20.30
VOCI PER EXPO

Omaggio alla lirica italiana dai materiali della biblioteca del Conservatorio di Milano

Lunedì 26 ottobre 2015 ore 20.30
ANNI (ST)RUGGENTI

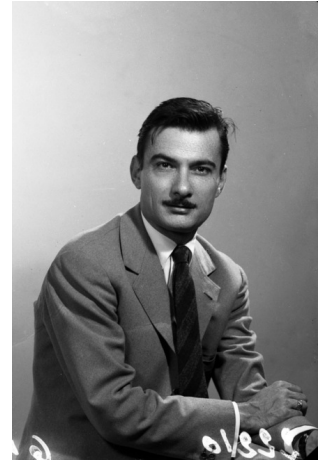
Esplorazioni e divagazioni musicali intorno a tre fatidiche date: 1815 – 1915 – 2015

“Considero uno dei più gratificanti successi della mia vita aver portato brillantemente al diploma, nonostante i miei impegni artistici, più di una ventina di giovani promettenti violinisti”. Quanti degli artisti importanti che l'Italia ha avuto e ha, potrebbero dire altrettanto? Successi, non semplici soddisfazioni. Borciani parla dell'insegnamento come di un impegno centrale della propria esistenza; un impegno profuso, voglio aggiungere, nella scuola pubblica.

(Fulvio Luciani)

A dispetto dell'immenso dolore e della nostalgia che provo, oggi posso ancora ascoltare il mio Maestro, provare emozione sfogliando una partitura con le sue rigorose annotazioni delle quali conosco ogni dettaglio, rivedere i movimenti dubbiosi o entusiasti dei suoi baffi. E soprattutto ricevere continui insegnamenti e preziose conferme attraverso le sue intuizioni ancora così oltre il nostro tempo e che seguitano ad appassionare giovani musicisti e nuove generazioni.

(Giovanna Polacco)



Paolo Borciani



Quartetto Italiano

“Ci siamo incontrati a Siena, abbiamo suonato insieme e il Quartetto Italiano è venuto fuori da lì, come cosa naturale, come si nasce o si cammina”.

Con queste semplici parole affidate a un'intervista ad Amsterdam di molti anni fa, Elisa Pegreffi ha ricordato la nascita dell'unica formazione da camera italiana – a parte forse il Trio di Trieste – ad avere raggiunto un prestigio internazionale mai scalfito dal tempo.

(Ettore Napoli)